SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00211040
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100211040
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	putti alati
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Villa della Regina
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Compendio di Villa della Regina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Piano primo, Appartamento di S.M. la Regina, Anticamera verso Ponente - 31: intercapedine tra la volta e il solaio, parete sud
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1670
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Dauphin Charles
AUTA - Dati anagrafici	1625-1628 ca./ 1678
AUTH - Sigla per citazione	00000742
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Brambilla Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1672-1698
AUTH - Sigla per citazione	00000377
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	estese cadute di colore
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003/ 2005
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Cooperativa per il Restauro s.c.p.a.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Fondazione CRT (Perizia n. 8 del 30/07/2002)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass	25 H : 92 D 19 16
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: putti alati. Paesaggi: montagne. Vegetali: alberi; foglie.
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione dipinta, collocata al di sopra dell'attuale volta dell'ambiente, fa parte di un complesso di opere, al piano nobile ed al secondo piano, emerse nel corso degli interventi provvisionali eseguiti al secondo piano contestualmente al cantiere di restauro a partire dal 1990, come tempestivamente segnalato da Costanza Roggero Bardelli (cfr. C. Roggero Bardelli, Torino. La Vigna del Cardinal Maurizio di Savoia, in C. Roggero Bardelli, M.G. Vinardi e V. Defabiani, Ville Sabaude: Piemonte 2, Milano 1990, n. 23, p. 179). L'opera è una significativa testimonianza della fase decorativa seicentesca della Villa, di cui già Augusto Pedrini segnalava l'importanza, richiamando l'attenzione sui lacerti di affresco riemersi in seguito ai bombardamenti del luglio-agosto 1943, responsabili del crollo, talvolta completo, delle volte settecentesche di alcuni ambienti: "... Nella Villa della Regina i danni sono stati ingentissimi, dal groviglio di travi bruciate e contorte si potè così notare nei piani superiori alcuni frammenti di dipinti murali, sotto il pavimento in legno e sopra i soffitti per abbassare le camere di circa un metro di altezza. Si tratta di fregi dipinti a soggetti di caccia e di paesaggi. ..." (cfr. A. Pedrini, Sul Palazzo Chiablese detto anche Villa Lodovica presso Villa della Regina, in <<Atti e rassegna tecnica della Società degli ingegneri e degli architetti in Torino>>, 1961, n. I, p. 26). Una prima analisi della decorazione di questa stanza è stata condotta da Cristina Mossetti: "Riferimento all'ambito di Dauphin alla vigna sembra emergere nei putti intenti a diverse attività nel grande fregio di una quinta sala, dove grandi telamoni bronzei, che reggono pelli maculate, scandiscono l'impianto di cartelle a grisaille con mascheroni e foglie di quercia che ripropongono motivi noti alla metà degli anni sessanta. Se una presenza dauphiniana alla Villa può essere individuata nella tela da soffitto recentemente restaurata, raffigurante <<Il tempo e le quattro stagioni>>, forse in parte da addebitare a Brambilla, oggi il confronto per l'attività di Dauphin in un contesto di grande rilievo aulico si allarga e viene frammentariamente attestato in Palazzo Marolles. L'impianto, concluso da un ricco cassettonato completato da carte dipinte e dorate, è affidato a finte cartelle in stucco, tra cui si muovono putti alati che reggono ghirlande di boules de neige, che contengono amorini con motti riferiti all'amore." (cfr. C. Mossetti, a cura di, Villa della Regina. Diario di un cantiere in corso, Torino 1997, pp. 59-60). Di recente si è occupata dell'ambiente nel Seicento anche Silvana Pettenati, giungendo ad identificare, sulla base degli inventari, alcuni degli arredi che dovevano completare il messaggio simbolico di questa stanza: si tratta in particolare di quattro tavoli con piano in scagliola aventi per soggetto Venere e Cupido, che presentano sui bordi putti intenti in diverse attività, confrontabili con quelli dipinti del fregio (cfr. S. Pettenati, L'arredo di Villa della Regina: modelli e aggiornamenti della corte fra Seicento e Settecento, in L. Caterina e C. Mossetti, Villa della Regina. Il riflesso dell'Oriente nel Piemonte del Settecento, Torino 2005, p. 191).Il restauro in corso ha permesso di porre in evidenza un primo dato tecnico, ossia la presenza di due differenti pratiche esecutive: da un lato il pittore di quadratura, che opera su una preparazione spessa e porosa con pennellate corpose e forti rialzi di colore, dall'altro quello delle scene figurate, la cui esecuzione appare meno rilevata e fatta di leggeri strati tono su tono, su una preparazione uniforme e più sottile. Il dato avvalora la convinzione che all'opera vi sia una maestranza composita: per quanto

	riguarda la quadratura i confronti con quella della stanza 23, avvicinata a Casella, inducono ad ipotizzare che all'opera vi sia un artista lombardo luganese vicino ai suoi modi e a non escludere un suo diretto coinvolgimento anche in questo ambiente.[Segue in Annotazioni]
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 001161/DIG
FTAT - Note	particolare della scena prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 001160/DIG
FTAT - Note	veduta frontale prima del restauro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 001162/DIG
FTAT - Note	particolare della scena prima del restauro
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pedrini A.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roggero Bardelli C./ Vinardi M.G./ Defabiani V.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	p. 179, n. 23 di Roggero Bardelli C.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	p. 60, nn. 27-28, p. 63
BIBI - V., tavv., figg.	tav. VIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina L./ Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBN - V., pp., nn.	p. 191 di Pettenati S.
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 2
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Martinetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	[Prosegue da Notizie Storico-critiche] Da un punto di vista iconografico la decorazione sembra alludere ai putti come corteggio di Venere (cfr. Filostrato, Imagines, I.6): le attività in cui sono impegnati, se da un lato sono riferibili alle quattro stagioni, dall'altro alludono all'amore attraverso la caccia, la raccolta dei frutti, la fabbricazione delle frecce e lo svago.